

# L'interno

All' interno del palazzo, da segnalare la **sala della Vittoria** (aula consiliare) ricavata intorno al 1927 dalla antica sala consiliare. Sul soffitto intagliato e dorato si ha al centro una Vittoria, dipinta nel 1918 da Emilio Lazzaro che, in quegli anni, insegnava qui disegno. Soffitto e mobili hanno una intonazione liberty.

Recente è la sistemazione della **sala della Giunta** dove è presente un caminetto settecentesco ed un altro del secolo scorso.



Foto n.8

Molto interessante il **gabinetto del Sindaco** in cui la scrivania e il grande armadio-libreria, provengono da una donazione fatta da Massimo d'Azeglio ai Ricci, suoi parenti (la figlia Alessandrina aveva sposato Matteo Ricci Petrocchini insigne grecista). Sembra che il patriota-scrittore, che si diletta di falegnameria, abbia costruito personalmente i due mobili. Essi vennero donati nel 1950 alla biblioteca comunale dalla marchesa Carolina Costa in Ricci, nipote di Alessandrina (*foto 8*).

Più avanti, sul pavimento lungo il **corridoio della Segreteria**, protetta da un vetro, si può ammirare una "meridiana" che fino agli ultimi anni del secolo scorso indicava agli uscieri l'ora del mezzogiorno per il suono del campanone civico. E' un'opera di alto pregio realizzata nel 1820 da Ludovico Ciccolini.